

## RELIGIONI E SACRI MONTI

# Quei luoghi incastrati nel cielo

**Convegno Internazionale  
12-16 ottobre 2004**

*Le testimonianze  
di mondi lontani*

**Crea, crocevia  
di culture**

**Monferrato:  
le fiere del tartufo**



**N**é piemontese, né lombardo. Ma, certo, un po' piemontese, un po' lombardo e certamente anche un po' ligure, per le sue propaggini meridionali: il Monferrato per secoli si è proposto come irripetibile crocevia di culture diverse, in virtù della sua storia e della posizione geografica di territorio di confine e di interscambio (ancor oggi, al centro esatto del triangolo Milano-Torino-Genova) che hanno propiziato in modo decisivo questo ruolo. Dalla corte monferrina degli Aleramici prima e dei Paleologi poi e dalla Casale del Gonzaga sono transitati grandi personaggi della storia della cultura europea, ma già nel 1200, al castello di Pontestura, risuonavano le note della canzone scritta dal trovatore provenzale Rambaldo di Vaqueiras

per Beatrice di Monferrato. Basti pensare alle crociate (e alla parte attiva avuta proprio dalla Corte di Casale), alla Costantinopoli paleologa, ai rapporti con Venezia, per farsi un'idea del ruolo cruciale che il Monferrato ebbe nel mondo tardo medievale (quando l'America non era ancora stata scoperta dal monferrinogenovese Cristoforo Colombo). Per secoli, il nostro territorio è rimasto il «nodo» di stimoli culturali importanti e diversi, punto di passaggio o di partenza di personaggi di grande valore. Limitiamoci a qualche esempio nel campo della pittura (da Martino Spanzotti e Macrino d'Alba fino a Guglielmo Caccia e al caravaggesco Niccolò Musso), ma anche dell'arte della



Sacro Monte di Crea  
foto di Franco Andreone

Monaco tratto dal libro  
"Mondi Buddisti"  
di Ardizzone Musso

stampa (con i Giolito di Trino) e del vetro (con i maestri di Altare, la cui scuola era paragonabile a quella di Murano). O, in secoli più recenti, la grande stagione degli architetti, il ruolo politico di primo piano nell'Italia unita (Giovanni Lanza ne fu il primo presidente del Consiglio) o ancora il ruolo di Casale capitale della ricerca e poi della stampa agricola. Senza trascurare l'enorme significato della presenza di una fiorente comunità ebraica, di cui è testimonianza lampante lo splendore della Sinagoga di vicolo Salomone Olper.

La recente fortuna letteraria del Monferrato non è dunque che il frutto della straordinaria storia di un territorio ricchissimo di humus culturale fertilissimo: bastava spezzare, naturalmente, la cro-

sta del declino ispessitasi lungo i decenni più bui del ventesimo secolo (quelli del fascismo, ma non solo). Se sull'humus si torna a seminare, è assolutamente naturale che spuntino prima germogli e poi alberi sempre più importanti. E così assolutamente naturale risulta il fatto che un convegno internazionale sugli «Aspetti religiosi, storici, artistici dei monti sacri e dei complessi devozionali in dialogo con le grandi religioni europee ed asiatiche» viva momenti importanti proprio a Crea, a Casale e a Moncalvo.

Perché se un territorio come il Monferrato riesce a guardare, a credere e a investire nella propria storia, le risorse certamente non gli mancano e non gli mancheranno.

Marco Giorcelli

### VALNET

**PREZZI INCREDBILI  
SU TONER  
E RIGENERATI VALNET  
PER LE AZIENDE!**

*Richiedi un preventivo*

**Fr. Castagnone 39 - Pontestura (AI)**  
T. 0142.466945\_Fax 0142.467503\_www.valnetitalia.it

### VALNET

**OFFERTISSIME**

**RISPARMIA  
FINO AL 90%**

**con i compatibili  
e le ricariche  
SuperInk**



**Fr. Castagnone 39 - Pontestura (AI)**  
T. 0142.466945\_Fax 0142.467503\_www.valnetitalia.it

# Nel programma del convegno anche visite guidate ai Sacri Monti di Varallo, Oropa e Varese Torino e Crea, Moncalvo e Casale

## Relatori da tutto il mondo per cinque giorni di lavori in Piemonte

Relatori dal Giappone e dall'India, da Gerusalemme e da Oslo, sono attesi la prossima settimana per il convegno internazionale «Religioni e Sacri Monti, aspetti religiosi, storici, artistici dei monti sacri e dei complessi devozionali in dialogo con le grandi religioni europee ed asiatiche» che facendo perno su Crea si terrà da martedì 12 a sabato 16 ottobre a Torino, a Casale Monferrato, a Moncalvo.

Il convegno nasce dalla collaborazione fra Regione Piemonte, Università di Torino e Centro di documentazione sui Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei (con sede presso il Parco naturale Sacro Monte di Crea). «In questo difficile momento storico - spiegano i promotori - intende porsi come un segno distintivo di incoraggiamento e di pace, un invito alla convivenza e al confronto fra le diverse fedi e culture che per cinque giorni sono chiamate, grazie all'intervento di esperti provenienti da diversi paesi, a dialogare sulla trasversalità del tema in oggetto. Il tema dei monti sacri verrà infatti interpretato nella duplice valenza di espressione geografico-paesaggistica e religiosa, elemento privilegiato del paesaggio e fonte d'ispirazione spirituale che riveste tanta importanza non solo nella cultura e nella religione, ma anche nel passato storico e nella mitologia di vari popoli».

Il Convegno si colloca nel calendario delle celebrazioni per il Sesto Centenario dell'Ateneo torinese: è infatti un'occasione di altissimo profilo culturale che invita al confronto autorevoli esperti delle religioni ed espressioni artistiche induista, buddhista, jainista, bon tibetana, islamica, della Cina e del Giappone, ebraica e cristiana ortodossa e cattolica. Il coordinamento scientifico è affidato a Stefano Piano, direttore del Di-



partimento di Orientalistica dell'Università di Torino.

Le sedi dei lavori coinvolgono Torino e alcune località del Monferrato, e attraverso le visite guidate a Crea, Oropa, Varallo e Varese l'evento - rievocando di fatto la pratica degli antichi pellegrini, che si muovevano sul territorio per motivi di fede - interesserà i Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia, iscritti dal luglio 2003 nella Lista del Patrimonio mondiale dell'Umanità.

La plenaria di apertura avrà luogo martedì 12 ottobre presso il Teatro Piccolo Regio Puccini di Torino alla presenza delle maggiori autorità regionali. Tra i relatori Giovanni Filoramo dell'Università di Torino tratterà il tema introduttivo

dei monti sacri nella storia delle religioni. Al pomeriggio visita guidata al Sacro Monte e Santuario di Crea.

Mercoledì 13 i lavori si sposteranno al Teatro Municipale di Moncalvo dove l'analisi del tema della montagna sacra nelle grandi religioni prenderà il via con ebraismo, cristianesimo cattolico e ortodossia, islamismo e induismo. Tra i relatori Franco Cardini dell'Università di Firenze, l'archeologo Padre Michele Piccirillo da Gerusalemme e il celebre esperto Satya Vrat Shastri dell'Università indiana di Puri. In serata, concerto con immagini al Santuario di Crea.

Giovedì 14 sempre al Teatro di Moncalvo si analizzerà il ruolo e l'iconografia dei monti sacri nelle altre religioni dell'India e del Tibet: tra gli interventi, Per Kvaerne dell'Università di Oslo. Nel pomeriggio è prevista una visita guidata al Sacro Monte di Varallo.

I relatori analizzeranno venerdì 15, ancora a Moncalvo, le religioni della Cina e del Giappone. Masahiko Moriya dell'Università di Tsukuba tratterà il ruolo del sacro monte e del pellegrinaggio nell'arte giapponese. La giornata terminerà con la visita al Santuario e Sacro Monte di Oropa e con il concerto medievale "O Virgo Splendens".

Sabato 16 il convegno si concluderà con una sessione plenaria presso il Teatro Municipale di Casale. Interverranno, tra gli altri, il rappresentante dell'ICOMOS (Comitato del Patrimonio Mondiale UNESCO) Andrzej Tomaszewski e padre Nicola Manca, fondatore dell'Interfaith Dialogue Centre di Sassari. Seguirà la visita conclusiva al Sacro Monte di Varese con l'inaugurazione delle mostre *All'arrivo: emozioni e volti di pellegrini e Luoghi e vie di pellegrinaggio. I Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia*.

LA REGIONE: GHIGO, CAVALLERA E LEO

## Una fase nuova con la targa Unesco

È ancora vivissimo il ricordo del 22 maggio, quando a Crea fu consegnata la targa dell'Unesco per sancire l'iscrizione nella Lista del Patrimonio mondiale dell'umanità di tutti i Sacri Monti inseriti nel sistema regionale delle Aree protette, insieme a quelli di Oropa, Ossuccio e Varese. Il prestigioso riconoscimento apre una fase nuova nella politica di conservazione, tutela e promozione di questi beni culturali e ambientali che hanno acquisito un'importanza universale e vede la Regione, gli enti locali e le amministrazioni religiose in prima fila per assicurare un impegno ancora maggiore che in passato.

Il convegno "Religioni e Sacri Monti" è un segno della valorizzazione dei luoghi e rinnova la responsabilità che istituzioni e comunità locali hanno assunto davanti al mondo intero. L'incontro itinerante tra i rappresentanti di numerose religioni europee ed asiatiche non è solo un motivo per suscitare interesse e attenzione verso i beni storici-artistici, ma un'occasione straordinaria per mettere in luce quei valori immateriali sedimentati nella cultura e nell'identità della popolazione che vive nelle aree circostanti i complessi monumentali. Quando un bene artistico-religioso è legato con tanta forza e autenticità all'ambito territoriale di una comunità locale, si carica di potenzialità capaci di superare i limiti della sua stessa bellezza e importanza, per assumere valori generali più alti e onnicomprensivi da condividere con una comunità più allargata.

Il tema stesso del convegno incentrato sulla localizzazione dei monti sacri nelle religioni di Cina, Giappone, India, Europa e Vicino Oriente, riconosce una grande valenza al contesto paesaggistico nel quale sorgono quei luoghi di culto in grado di amalgamare in un tutt'uno storia e arte, natura e religione, cultura e tradizione. Non si tratta di ammirare solo preziose opere d'arte, ma di comprendere e valorizzare il complesso intreccio di relazioni ambientali, in rapporto al paesaggio circostante e ai soggetti locali che l'hanno vissuto, apprezzato e conservato fino ai giorni nostri.

Enzo Ghigo, Presidente Regione Piemonte  
Ugo Cavallera, Assessore Ambiente, Agricoltura, Tutela e Vigilanza Parchi  
Giampiero Leo, Assessore Beni Culturali, Valorizzazione e Promozione Parchi



di Zavattaro Mariella  
merceria, cartoleria  
giornali, fotocopie, fax

**TUTTO SU SERRALUNGA**  
oggettistica - ricordi

Madonnina di Serralunga di Crea, 10 - Tel. e Fax 0142.940614



**La Ghiotta**  
di Godino Cristina

Gastronomia - Pasta fresca

Specialità: agnolotti alla piemontese  
Cucina casalinga - Su richiesta fritto misto alla piemontese  
Torte e dolci al cucchiaino

Via G. D'Annunzio 2 - Ozzano Monf. - 0142.487968

**PVC CASALE**

CASALE MONFERRATO

VIA PUCCINI, 4 - TELEFONO 142.782215

TENDE DA SOLE - VENEZIANE - VERTICALI - ZANZARIERE - TENDE DA INTERNI - PORTE INTERNE  
TAPPARELLE BLINDATE - POLICARBONATO - SERRAMENTI IN PVC - PORTE BLINDATE



**SERRAMENTI IN PVC**



**CONTINUANO LE NOSTRE PROPOSTE A PREZZI ECCEZIONALI!**



**5° Anniversario**  
ristorante

**il Capriolo**



*Silvia e Roberto vi aspettano per*  
**Matrimoni**

*Riunioni di lavoro - Meeting*  
*Feste per leve - Pranzi per comitive*

Località Forneglio - Serralunga di Crea - Tel. 0142.940250

www.ilcapriolo.it

A Crea è attivo dal 2000 un Centro di Documentazione europea con vastissime collaborazioni

# Sacri Monti o montagne sacre?

Naturale lo studio di espressioni di altre religioni di tutto il mondo

Perché questo Convegno a Crea? Semplicemente perché a Crea da alcuni anni opera un Centro di Documentazione dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei che in breve tempo, dal 2000 anno della sua istituzione (ma in realtà dal 1996 quando si tenne a Varallo un importante incontro di Studio europeo sui Sacri Monti e sui Complessi ad essi similari), ha saputo proporsi come uno dei riferimenti istituzionali del settore, avviando una proficua collaborazione con diverse istituzioni culturali: dal Ministero per i Beni Culturali della Slovacchia a quello per i Siti e Monumenti Nazionali del Lussemburgo, alla Regione Galizia, al Museo del Pellegrinaggio di Santiago de Compostela, alla Scuola di Design di Dortmund, all'Università Jagiellónski di Cracovia, alla Fondazione del Patrimonio Storico della Castiglia e León di Valladolid, alle Città di Kalwaria Zebrzydowska, Braga, Eisenstadt, Romans, ecc.

O con gli interlocutori della religiosità cristiana che, per un Sacro Monte, costituiscono il riferimento obbligato: la Custodia di Terra Santa, l'Istitutum Biblicum Franciscanum di Gerusalemme, il Centro di Documentazione Francescana del Sacro Convento di San Francesco di Assisi, l'Istituto Storico dei Cappuccini di Roma.

Naturale che la proposta iniziale di un confronto fra i Sacri Monti e le manifestazioni della religiosità dell'India avanzata dall'Università di Torino destasse interesse. La discussione che ne seguì portò all'articolazione dei contenuti attuali, all'ampliamento dei temi congressuali ad altre culture, al coinvolgimento di un più vasto sistema di espressioni della devozionalità di popoli, reli-



gioni e Paesi differenti, a quanto, in sostanza, presenta il programma odierno del Convegno.

Sacri Monti o monti sacri? Per noi il Sacro Monte è cosa diversa dalla montagna sacra, ne rappresenta una tipologia. Proprio perché è già tale, la religiosità del fedele fa del Sacro Monte un monumento di storia, di arte, di significati simbolici, di forme e materiali organizzati al proprio interno. Contenuti che ne costituiscono l'essenza.

Alle istituzioni l'onere di proteggere e conservare questi complessi devozionali, quali essi siano ed ovunque si trovino. La Regione Piemonte lo ha fat-

to istituendo, a partire dal 1980, i Sacri Monti a Parchi e Riserve naturali; una preveggenza e una lungimiranza accresciuta, negli anni, da obiettivi via via più motivati, sino al recente riconoscimento dell'UNESCO, proposto dalla Regione Piemonte, dalla Soprintendenza regionale per il Piemonte e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in collaborazione con la Soprintendenza regionale per la Lombardia, con la Regione Lombardia e con le autorità civili e religiose interessate.

Un'attenzione che ha saputo coniugare alla protezione del territorio, la valorizzazione della cultura con la naturalità dei luoghi, pianificando e amministrando realtà ricche di storia e di valori territoriali di forte richiamo devozionale e grande suggestione. Acquisendo un'esperienza scientifica e gestionale che è un patrimonio istituzionale che incuriosisce, suscita interesse e di cui sempre più spesso è richiesta una nostra testimonianza.

La stessa preveggenza che nel Piano Unitario di Gestione, predisposto e sottoscritto dalle Amministrazioni pubbliche interessate (Regioni, Enti di Gestione, Comuni), dalle Istituzioni religiose e dalle Soprintendenze, preliminarmente alla candidatura dei Sacri Monti nelle Liste del Patrimonio Mondiale dell'Umanità, ha portato ad individuare nel Centro di Documentazione dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei istituito presso il Parco di Crea il riferimento per l'UNESCO delle attività di studio, documentazione e promozione dell'intero sistema.

**Amilcare Barbero**  
direttore del Centro di Documentazione dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei

**IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA FILIPPI**

## Turismo religioso e turismo culturale

La Terra suggestiva e ricca di tradizioni, il Monferrato vanta tra le sue colline il monte di Crea, così definito proprio perché si eleva rispetto al panorama circostante, consentendo al visitatore di godere di una vista che arriva quasi al Monte Rosa. La prospettiva che si presenta lascia quasi senza fiato il pellegrino che con devozione si è recato presso un luogo che la tradizione vede come uno dei primi centri di organizzazione e diffusione del Cristianesimo nella nostra terra monferrina. Il significato della sua origine rimane inalterato ancora oggi. Voluto da Sant'Eusebio, Vescovo di Vercelli, che aveva avuto il compito di evangelizzare quelle zone, per svolgere questo compito, si era affidato alla Vergine Maria, contrariamente ai dettami e alle mode dell'epoca, e volle appunto costruire un luogo di fede e di incontro, sapendo che il culto per Maria avrebbe consentito l'afflusso di numerosi pellegrini.

Sul Sacro Monte per i fedeli la contemplazione e la devozione si fondono con il territorio circostante, attraverso un contatto diretto con la natura e con l'arte. La mediazione fra il complesso architettonico e la morfologia ha determinato la formazione di un paesaggio specifico, che ha consentito per esempio il mantenimento di alcune specie ormai scomparse nel resto del territorio. Questo elemento ambientale, unito alle valenze storiche, artistiche e architettoniche, va adeguatamente promosso e valorizzato.

Il patrimonio di arte e natura contenuto nel Sacro Monte di Crea è motivo di orgoglio e vanto per la nostra Provincia e rimane ancora oggi un punto di riferimento quale ricercata meta per i pellegrinaggi ma anche per coloro che intendono visitare un parco naturale di grande interesse per la cura con cui è tenuto e per la ricchezza di vegetazione presente.

Il Sacro Monte di Crea va quindi inserito in un processo di sviluppo culturale ed economico, attraverso programmi di fruizione turistica diversificati. Coniugare il turismo religioso a quello culturale, naturalistico ed ambientale e economico rappresenta la sfida per il futuro, lavorando per esempio sulle infrastrutture senza mai dimenticare gli effetti di un turismo incontrollato.

**Paolo Filippi, presidente della Provincia di Alessandria**

### RESIDENZA BELVEDERE - TREVILLE

In un angolo della natura molto tranquillo a pochi chilometri da CASALE, scopri la tua nuova VILLA (o ALLOGGIO) con giardino privato e cantina. Avrai inoltre tutti i vantaggi che ti offre un PICCOLO COMPLESSO RESIDENZIALE. Vieni a trovarci in strada Vietto a TREVILLE e scoprirai un'oasi di pace lontano dai rumori del traffico e dall'inquinamento.

### DA NOI LA TUA NUOVA CASA

POSIZIONE MOLTO PANORAMICA E PROTETTA

- **VILLETTE** mq. 200 = Euro 175.000,00
- **ALLOGGI** mq. 90 = Euro 85.000,00

**Prezzi finiti chiavi in mano. Ampio capitolato**  
Inoltre compreso nel prezzo: Barbecue in giardino, caminetto in soggiorno, predisposizione condizionamento, tetto ventilato e disponibilità su eventuali richieste.

Informazioni e vendita:

**GABETTI**

Agenzia Casale e Moncalvo  
Telefono: 0142.71860

**EDIL**  
IMMOBILIARE **Godino** s.a.s.

Telefono/fax 0142.487968  
Cell. 339.2885203



Dall'ebraismo alle confessioni cristiane, dall'islamismo all'India, dal Tibet alla Cina e al Giappone

# Le principali religioni a confronto

«Il dialogo fra culture diverse ha oggi un'importanza eccezionale»

La L'idea del convegno su "Religioni e Sacri Monti" nacque e si concretò in progetto in un ambiente ben preciso, proprio sulle colline del Monferrato: un ambiente che, specialmente in autunno, quando i vigneti multicolori sembrano riposare dopo la vendemmia, invita alla riflessione e alla quiete, a prendersi un momento per se stessi, cosa sempre più rara nel nostro mondo. Si percepisce una sorta di invito a fermarsi, lo stesso che mi è stato più volte rivolto dagli amici dell'India, e anche da persone sconosciute che ho incontrato in quei luoghi, mentre ero impegnato nelle mie ricerche: persone che sollecitavo con ansia, perché avevo fretta, avevo bisogno di raccogliere documentazione, di trovare libri, di fare acquisti... nel più breve tempo possibile. "Please, sit down, have a cup of tea...", per favore, siediti, prendi una tazza di tè, prenditi un momento per te stesso.

Il Convegno - che l'Università degli Studi di Torino ha inserito fra le manifestazioni del Sesto Centenario - vuole essere anzitutto un'occasione di riflessione e di approfondimento, sia dal punto di vista della scienza, sia da quello della fede e della prassi religiosa. Cosa quanto mai opportuna, dal momento che si colloca in un contesto storico in cui l'incontro e il dialogo fra religioni e culture diverse ha drammaticamente assunto un'importanza eccezionale per il mondo intero.

In questa prospettiva interculturale e interreligiosa, e con questo intento, il Convegno si propone di sottolineare come gli elementi che caratterizzano i Sacri Monti e i complessi devozionali europei abbiano una portata universale, individuabile forse soprattutto nella funzione svolta dall'iconografia sacra, che, nel corso dei secoli, ha comunicato ai fedeli delle singole religioni, col linguaggio dell'arte, i princi-



La presentazione del convegno «Religioni e Sacri Monti» il 30 giugno all'Università di Torino

pi e i valori fondamentali delle diverse fedi, fornendo inoltre una guida sicura per i pellegrini. Gli specialisti italiani e stranieri di fama mondiale che sono stati invitati a tenere le loro relazioni porranno in evidenza e analizzeranno con metodo scientifico analogie e differenze, aprendo le porte per uno studio comparato del ruolo che i monti sacri e i percorsi devozionali hanno avuto e hanno nel mito, nella spiritualità e nella storia dei popoli.

Prendendo le mosse dal significato che i monti sacri assumono in una prospettiva storico-religiosa, filosofica e antropologica, con speciale attenzione all'ambiente in cui si collocano, il Convegno presenterà specifiche relazioni su ciascuna delle principali religioni del mondo, dall'ebraismo alle confessioni cristiane, dall'islamismo alle religioni dell'India (hindu, buddhista e giaina), dalla tradizione tibetana a quelle della Cina e del Giappone; e lo farà tenendo conto di una dupli-

ce prospettiva, che comporta da un lato lo studio del tema della montagna come simbolo nei miti e nelle pratiche religiose dei popoli, dall'altro l'analisi della tipologia del "luogo santo" come itinerario devozionale.

Il programma, com'è naturale, riserva il giusto spazio all'analisi dei linguaggi artistici che nei secoli si sono sovrapposti e che hanno svolto un ruolo insostituibile nel comunicare alle persone più semplici le verità delle diverse fedi, senza trascurare, nel contempo, l'importante funzione svolta dai Sacri Monti e, in generale, dalle montagne sacre, anche dal punto di vista economico, come elemento di attrazione capace di valorizzare il territorio circostante; ed è auspicabile che tale funzione essi continuino a svolgere, adeguatamente supportati da scelte responsabili, nel contesto socio-culturale in cui si situano.

prof. Stefano Piano, direttore Dipartimento di Orientalistica dell'Università di Torino

IL VESCOVO DI CASALE GERMANO ZACCHEO

## Crea centro ideale del Monferrato

Il Monferrato, tra i molti suoi pregi naturalistici, urbanistici, culturali, gode di un singolare privilegio: avere al suo centro ideale il Sacro Monte di Crea.

Lo vedono tutti. Si tratta di una emergenza storico-artistica di grande pregio e, insieme, di un segnale religioso che attinga le sue origini in lontani secoli di fede cristiana e mariana.

Il tutto si innesta su di uno spazio geografico collinare, dove l'andamento dolcemente mosso del territorio, trova nel monte di Crea come un culmine visivo di grande suggestione: sia che lo si guardi dal basso, emergente com'è fra gli alti colli, sia che si guardi dalla sua cima il dolce declinare della collina, tutt'attorno, verso le lontane vette alpine, ormai innevate, e verso le imminenti pianure irrigue.

Un luogo privilegiato, dunque.

Privilegiato dalla natura, scelto dalla cultura, impreziosito dalla fede.

Così il Sacro Monte di Crea entra nella storia e nella geografia del Monferrato, in compagnia di tanti altri valori, paesaggistici, culturali e perfino enogastronomici. Fra tutti, forse, il più significativo e il più gettonato, certamente il più popolare.

In mezzo ad un territorio, complessivamente armonico e suggestivo, il Sacro Monte è meta di pellegrinaggi devozionali e di visite turistiche, divenuto com'è "patrimonio dell'umanità", secondo l'Unesco.

Da Monferrino possiamo andarci fieri, magari abbinandolo alla splendida nostra città di Casale, colma di storia e ricca d'arte (dal Duomo nove volte centenaria alla Sinagoga cinquecentesca alle molte chiese e palazzi che ne costituiscono l'urbanistica).

Ma il Sacro Monte, fra tanto tripudio d'arte e di storia, non sfigura affatto. Anzi.

+ Germano Zaccheo, Vescovo

## Promozione Futura Casa

### Grande Offerta d'Autunno

A prezzi eccezionali e scontati, acquista dai costruttori **SICA** arredi di qualità e prestigio

Prima di acquistare da altri, perchè non visitate SICA MOBILI?

SICA MOBILI è un Gruppo di Costruttori Associati che vendono direttamente senza intermediari a PREZZI DI FABBRICA

Consulenza e progettazione dei nostri arredatori **GRATUITE**

Pagamenti su misura piccoli versamenti a partire da 50 euro al mese anche a tasso zero in collaborazione con

Gruppo

**SICA** mobili  
Società Italiana Costruttori Arredi

Punto vendita per il Piemonte:  
**Occimiano S.S. Casale AL**  
Tel. 0142.809444

**COMPASS**

APERTO  
DAL LUNEDÌ  
ALLA DOMENICA



Due belle mostre itineranti tra Spagna e Italia sugli storici "Cammini della Fede"

# I luoghi e le vie di pellegrinaggio

Il culto di San Giacomo collega in un tour undici chiese del Monferrato

Il recente riconoscimento dell'Unesco è stato lo spunto per motivare l'allestimento della mostra fotografica ed itinerante tra Italia e Spagna "Luoghi e vie di pellegrinaggio. I Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia". Un collegamento simbolico tra i Sacri Monti e lo storico "Cammino di Santiago", luoghi dedicati al pellegrinaggio e alla devozione è ancor oggi più accentuato da questi importante riconoscimento. Il materiale per l'allestimento della mostra è stato messo a disposizione sia dagli Enti di Gestione dei Sacri Monti, sia da fotografi locali.

L'esposizione "All'arrivo: emozioni e volti di pellegrini" mostra invece una selezione di fotografie che riflettono diversi momenti, espressioni, "rituali" pratici del viandante, passioni, differenze etniche e culturali offerte dai pellegrini che arrivano infine a Santiago de Compostela. L'autore di queste fotografie e Jacobo Remunhan, fotografo professionista, è nato a Santiago nel 1960.

Il Museo das Peregrinacions di Santiago, nell'aprile scorso, aveva programmato l'esposizione in occasione della celebrazione dell'Anno Santo Giacobbe, ora la mostra è giunta in Italia.

Le mostre sono state visitabili fino al 3 ottobre a Oropa, poi passano a Varese dove saranno inaugurate sabato 16 ottobre proprio durante il Convegno Religioni e Sacri Monti.

Il "Cammino di Santiago" è stato riconosciuto come "Itinerario Culturale Europeo dell'Umani-



tà e alla tomba dell'apostolo Giacomo nella splendida cattedrale galiziana arrivavano (e arrivano) centinaia di migliaia di pellegrini. Un itinerario che è uno scambio di culture, nato in secoli bui, è continuato fortunatamente fino ad oggi. Dice giustamente **Francisco Singul Lorenzo** della Giunta della Galizia: "Queste strade di pellegrinaggio propiziarono lo scambio di notizie, idee, merci, consuetudini e saperi che circolarono per decenni lungo gli itinerari devozionali. La conoscenza e la fede si diffusero in tutto l'Occidente, contribuendo alla fecondità creativa dei cammini di pellegrinaggio, trasformati in luoghi sacri, intimamente legati alle mete... I cammini della fede si trasformarono in spazi di culto e di cultura, potenziati da santuari, sacri monti e luoghi devozionali

legati, in maggiore o minore misura, all'esperienza del pellegrinaggio...".

Un passaggio quello verso la tomba di San Giacomo, ma anche un culto che in Monferrato è testimoniato da numerose chiese. Possiamo proporre in breve un itinerario che oltre a patrimoni d'arte scopre territori ancora incontaminati.

**VEZZOLANO** con la sua splendida abbazia è un poco la porta religiosa verso il Monferrato ed era senz'altro luogo di sosta. Vezzolano è in comune di **ALBUGNANO**, il "tetto del Monferrato" (550 metri) e la parrocchiale del paese è significativamente dedicata a San Giacomo Maggiore. Conserva una tela della scuola di Guglielmo Caccia.

Più avanti verso Casale, in zona di Montiglio, la chiesetta di **BANENGO** è dedicata a S. Giacomo



con una storia più importante della frazione. Il toponimo dell'abitato è di origine longobarda, e già nel VI secolo la chiesa era dedicata a S. Giacomo (con reggenza di Vezzolano). Passiamo alla vicina **ROBELLA**, la chiesa di S. Giacomo era l'ex chiesa del castello, di origine trecentesca. E' in zona il S. Giacomo di **CERVOTO**, in Comune di Verrua Savoia (sempre Diocesi di Casale). Ci portiamo più avanti: a **PONTESTURA** vi è la centrale chiesa di S. Giacomo (collegata con la confraternita di S. Michele).

Pontestura guarda **TREVILLE**; nel centro del paese, la chiesetta di S. Giacomo, è utilizzata oggi per manifestazioni.

Siamo in Valle Ghenza. A **STEVANI** di Rosignano la chiesa di S. Giacomo risale ad una ricostruzione settecentesca su sedime più

antico. A S. Giacomo è dedicata la parrocchiale di **SALA Monferrato**, la figura del santo è affrescata in una lunetta sull'ingresso.

Il "ristoro" pare l'origine di S. Giacomo di **LU**. Già soggetta alla pieve di S. Giovanni in Medilano, la più antica del Monferrato. I cognomi dei primi fondatori rivelerebbero l'origine spagnola, o comunque un forte legame con il Santuario di Santiago di Compostela. Anche alcuni toponimi del paese si riallacciano al pellegrinaggio.

In pianura, di grandissimo valore è la chiesa di S. Giacomo del castello di **GIAROLE**, dei nobili Sannazzaro e l'ultimo discendente, il conte Giose Sannazzaro Natta, ne permette al visita. L'edificio è in gotico quattrocentesco. In facciata un affresco di pari epoca raffigura il Santo pellegrino. Chiudiamo con Casale, la capitale del Monferrato. La chiesa parrocchiale della frazione **TERRANOVA**, ai confini con la Lombardia è dedicata a "S. Giacomo «Maggiore Apostolo»". Si ritiene che la popolazione di "cingari" che si stabilirono nel '500 su terreno donato dal duca Gonzaga fosse di origini "algerine" o "moresche-saracene" o comunque basche, e che quella gente eresse la prima cappella dedicandola al santo della loro terra, S. Giacomo. Che piccole, grandi, unioni. Una storia europea.

Luigi Angelino

Foto: il catalogo (bilingue) di una delle mostre e la facciata del San Giacomo di Giarole.



Dal 1933 Decorazioni Tessili Casa

## F.lli Raiteri

Via B. Sangiorgio, 19 - Casale Monferrato (AL)  
Tel e Fax 0142.454110

Consulenza gratuita di arredo  
ovunque a domicilio

fraiteri@tiscalinet.it - www.fratelliraiteri.it

Un mare di tende,  
scorritenda  
e passamanerie,  
tessuti, tele,  
materassi e guanciali,  
complementi specialistici,  
tappeti,  
biancheria per la casa e  
corredo sposi...

Il programma delle manifestazioni collaterali prevede anche una cena di benvenuto in Monferrato

# Mercoledì 13 un concerto a Crea

Visite a cimitero ebraico di Moncalvo, Museo Civico e Sinagoga di Casale

Il programma delle manifestazioni collaterali al convegno nella nostra zona si aprirà martedì 12 con una cena di benvenuto in Monferrato, riservata a relatori e ospiti: un'occasione per apprezzare le qualità enogastronomiche del nostro territorio.

Mercoledì 13, alle 21,30, al Santuario di Crea, ci sarà invece un concerto della Corale di Moncalvo con proiezione di immagini del sito Unesco «Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia».

L'ingresso per il pubblico sarà gratuito.

In occasione del Convegno il Comune di Casale e le Comunità ebraiche di Casale e Moncalvo hanno aderito ad una iniziativa congiunta consentendo l'ingresso gratuito, mercoledì 13 a Moncalvo, al Cimitero Ebraico, dalle ore 14,30 alle ore 15,30, con visita guidata a cura del prof. Piero Norzi. La partenza avverrà dal Teatro di Moncalvo.

Sabato 16, a Casale Monferrato, possibilità di visita alla Sinagoga - dalle ore 19,20 alle ore 20 e dalle 20 alle 21 su prenotazione e al Museo Civico dalle ore 15 alle ore 18,30.

Inoltre, sempre a Casale, rimarranno aperti dalle 14,30 alle 17,30 i seguenti monumenti: Castello dei Paleologi, Palazzo Municipale, Tor-



Il cimitero ebraico di Moncalvo. A fianco, una delle targhette celebrative realizzate da Poste Italiane



re Civica, Chiesa di San Michele.

L'evento «Religioni e Sacri Monti» vede la collaborazione di svariati soggetti, in particolare realtà del territorio alessandrino e astigiano tra cui l'Enoteca Regionale del Monferrato di Vignale - dove si è svolta il 18 settembre la presentazione del convegno alle autorità locali - e l'Istituto Alberghiero Artusi di Casale.

**POSTE: DUE TARGHETTE CELEBRATIVE**

Poste Italiane in occasione del convegno internazionale «Religioni e Sacri Monti» hanno realizzato due speciali targhette pubblicitarie celebrative con cui viene affrancata la corrispondenza in partenza dai bacini di Torino ed Alessandria.

Le targhette raffigurano en-

trambe una riproduzione del Sacro Monte di Crea, uno fra i più noti fra quelli presenti in Piemonte.

La prima targhetta affianca il timbro apposto sulla corrispondenza in partenza dagli uffici postali di Alessandria C.P.O., Casale Monferrato, Valenza, Murisengo e Villanova Monferrato nel periodo dal 1° al 9 ottobre. La seconda accompagna invece la corrispondenza in partenza dall'ufficio postale di Torino C.P.O. tra il 4 ed l'8 ottobre.

L'impronta compare dunque su centinaia di migliaia di oggetti di corrispondenza diretti in Italia e all'estero, contribuendo a dare ulteriore rilievo all'importante evento culturale.

**VETRINE A TEMA NELLE LIBRERIE**

Nella settimana del Convegno dal 12 al 16 di ottobre nelle librerie Giovannacci di largo Lanza, Coppo di via Roma, Martinotti di via Roma, Discomania di via Benvenuto Sangiorgio, Libroidea di via Duomo a Casale Monferrato e nella Cartolibreria di Patrizia Marzano in via Cissello e Cartografica di via XX Settembre a Moncalvo saranno allestite le vetrine con materiale riguardante i temi del Convegno ed in particolare, con pubblicazioni scritte dai relatori che parteciperanno all'incontro.

**IL PRESIDENTE DEL PARCO E I SINDACI**

## Ospiti mondiali per il Monferrato

«Ottobre è, per il Monferrato, tradizionalmente, uno dei mesi più belli. A vendemmia ormai conclusa l'avvio della stagione del tartufo induce ad incontri meno dispersivi, più conviviali, fra amici di sempre, non occasionali: a momenti di riflessione. Vorremmo che gli ospiti di questo importantissimo Convegno, provenienti da luoghi così lontani e da altre parti d'Italia, portassero con loro, al ritorno nelle loro case, il ricordo del fascino

che questa terra in noi suscita.

Un territorio, il nostro, da sempre aperto all'accoglienza, solo apparentemente un po' scontroso e schivo. In realtà gioviale e comprensivo di cui ci auguriamo si sappia conservare la tolleranza che, nella storia, tante volte ha dimostrato.

Come la curiosità culturale, il gusto del sapere, la ricerca della conoscenza

senza la quale non vi è una reale crescita del territorio, anche se articolata su temi apparentemente difficili, ma in realtà ricchi di fascino, quali sono quelli che il Convegno «Religioni e Sacri Monti» evoca. La grande attenzione che sentiamo crescere su questo avvenimento ne è la migliore conferma.

**Luigi Merlo, presidente Parco Naturale del Sacro Monte di Crea  
Paolo Mascarino, sindaco di Casale Monferrato  
Roberto Mombellardo, sindaco di Moncalvo**



**salmoiraghi & viganò**

**A scuola voglio vederci chiaro.**

Occhiali da vista Junior completi di lenti  
**da 69€**

**Salmoiraghi & Viganò**

OTTICA  
Piazza Urbano Rattazzi 10,  
Casale Monferrato  
tel/fax 0142.455998 r.a.  
e-mail: erreg@tin.it

**c'è bassetti**



**SCONTI dal 30% al 45%**

**VENDITA PROMOZIONALE CALDO RISPARMIO**  
trapunte, copripiumoni, lenzuola

**c'è Bassetti**

BIANCHERIA  
E ARREDOCASA  
LISTE NOZZE  
Via Lanza 114 - Casale Monferrato  
tel. e fax 0142.456330

**fashion**

**Marta**



**Nuovi arrivi moda 2005**

**Marta**

ABBIGLIAMENTO  
Via Roma 72  
Casale Monferrato  
tel. e fax 0142.451498

## Convegno Internazionale Religioni e Sacri Monti

12-16 ottobre 2004

# Programma

|                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|---------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Martedì 12</b>   | <b>Teatro Piccolo Regio Puccini di Torino</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| 9.30                | Apertura del Convegno e saluto delle Autorità<br><i>On. Enzo Ghigo</i> , Presidente della Regione Piemonte<br><i>S.E. Card. Severino Poletto</i> , Arcivescovo di Torino<br><i>Ezio Pelizzetti</i> , Magnifico Rettore dell'Università di Torino<br><i>Mons. Giuseppe Anfossi</i> , Vescovo di Aosta e Delegato della Conferenza Episcopale Piemontese per i Pellegrinaggi, Turismo e Sport<br><i>Mons. Germano Zaccheo</i> , Vescovo di Casale Monferrato<br><i>Paolo Filippi</i> , Presidente della Provincia di Alessandria<br><i>Luigi Merlo</i> , Presidente dell'Ente Parco Naturale del Sacro Monte di Crea |
| 10.30               | <b>Introduzione ai lavori</b><br><i>Giampiero Leo</i> , Assessore alla Cultura della Regione Piemonte<br><i>Amilcare Barbero</i> , Centro di Documentazione dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei<br><i>Stefano Piano</i> , Direttore del Dipartimento di Orientalistica dell'Università di Torino (chairman)                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| 11.00               | <b>I monti sacri nella storia delle religioni</b><br><i>Giovanni Filoramo</i> , Università di Torino                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| 11.30               | Pausa                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| 11.45               | <b>Religioni, ambiente, paesaggio</b><br><i>Dom Thomas Matus</i> , Monastero di Camaldoli                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| 12.15               | Monti e sacralità del territorio in una prospettiva antropologica<br><i>Enrico Comba</i> , Università di Torino                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| 13.00               | Aperitivo a buffet a cura del Caffè "Baratti & Milano" di Torino                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| 16.30               | <b>Visita guidata al Sacro Monte e Santuario di Crea (AL)</b><br><i>I Congressisti che desiderano partecipare dovranno prevedere andata e ritorno con mezzi propri</i><br>Riservato Relatori e Ospiti: Cena di benvenuto in Monferrato                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| Sera                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| <b>Mercoledì 13</b> | <b>Teatro Municipale di Moncalvo</b><br>Saluto del Sindaco del Comune di Moncalvo <i>Roberto Mombellardo</i> e del Vescovo di Casale Monferrato <i>S.E. Mons. Germano Zaccheo</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| 9.30                | <b>Ebraismo</b><br>Monti sacri, luoghi elevati e ascensionalità nella Bibbia e nella tradizione ebraica<br><i>Ida Zatelli</i> , Università di Firenze                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| 10.00               | <b>Cristianesimo Cattolico</b><br>L'origine del Sacro Monte cristiano tra Gerusalemme e l'Osservanza francescana<br><i>Franco Cardini</i> , Università di Firenze                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| 10.30               | <b>Cristianesimo Ortodosso</b><br>L'ascesa al sacro nell'Oriente ortodosso e nell'Occidente latino<br><i>Vasilios Makrides</i> , Dip. Scienze Religiose dell'Università di Erfurt (Germania)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| 11.00               | <b>Coffee Break</b> a cura dell'Istituto Alberghiero "Artusi" di Casale Monferrato                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| 11.30               | <b>Islamismo</b><br>Dal Monte della Luce al Monte Qāf.<br>Le montagne nella storia, nei riti e nei simboli della tradizione islamica<br><i>Alberto Ventura</i> , Università di Napoli "L'Orientale"                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| 12.00               | <b>Aspetti artistici</b><br>La raffigurazione di Gerusalemme nei conventi francescani. Nuovi documenti<br><i>Padre Michele Piccirillo</i> , Studium Biblicum Franciscanum (Gerusalemme)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| 12.30               | <b>Testimonianze</b><br>Personalità a vario titolo coinvolte nella ricerca della trasversalità e dei punti di contatto e di dialogo tra le grandi religioni<br><i>Andrea Pacini</i> , Direttore del Centro di Studi Religiosi Comparati "Edoardo Agnelli"                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| 13.15               | <b>Pranzo a buffet</b> a cura dell'Istituto Alberghiero "Artusi" di Casale Monferrato                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| 15.30               | <b>Religioni dell'India / Induismo 1</b> relazione<br>La montagna e il suo simbolismo in alcuni miti dell'India<br><i>Alberto Pelissero</i> , Dip. Orientalistica dell'Università di Torino                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| 16.00               | <b>Religioni dell'India / Induismo 2</b> relazione<br>Himalaya, la montagna sacra dell'India. Percorsi devozionali<br><i>Satya Vrat Shastri</i> , già Vice-Chancellor, Jagannatha Sanskrit University, Puri (India)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| 16.30               | <b>Coffee Break</b> a cura dell'Istituto Alberghiero "Artusi" di Casale Monferrato                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| 17.00               | <b>Aspetti artistici</b><br>Il simbolismo della montagna cosmica nell'arte e nell'architettura Hindu.<br>Il percorso devozionale che conduce all'assoluto<br><i>Laura Giuliano</i> , Museo Nazionale di Arte Orientale (Roma)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| 17.30               | <b>Testimonianze</b><br>Personalità a vario titolo coinvolte nella ricerca della trasversalità e dei punti di contatto e di dialogo tra le grandi religioni<br><i>Svami Hamsananda Giri</i> , Unione Induista Italiana – Gitananda Ashram di Altare<br><i>Riservato Relatori e Ospiti: Cena presso il Santuario di Crea</i><br><b>Concerto con immagini al Santuario di Crea</b><br>Esibizione della Corale di Moncalvo con proiezione di immagini del sito UNESCO "Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia"                                                                                                    |
| Sera                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| 21.30               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| <b>Giovedì 14</b>   | <b>Teatro Municipale di Moncalvo</b><br>Saluto del Vicario Generale della Diocesi di Casale Monferrato, <i>don Antonio Gennaro</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| 9.30                | <b>Altre religioni dell'India e del Tibet / Jainismo</b><br>I monti sacri nella tradizione giainica<br><i>Carlo Della Casa</i> , già Università "Statale" di Milano                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| 10.00               | <b>Altre religioni dell'India e del Tibet / Buddhismo</b><br>Peculiarità dell'idea di "sacro monte" e di "pellegrinaggio" nel Buddhismo dell'India e del Sudest asiatico<br><i>Claudio Cicuzza</i> , Università di Bangkok (Thailandia)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| 10.30               | <b>Altre religioni dell'India e del Tibet / Religione Bon Tibetana</b><br>Montagne sacre e Signori della Terra.<br>Dai sovrani celesti alle feste di villaggio in Tibet<br><i>Per Kvaerne</i> , Università di Oslo (Norvegia)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| 11.00               | Pausa                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| 11.15               | <b>Aspetti artistici / Ruolo e iconografia</b> dei Monti Sacri nella cultura tibetana<br><i>Erberto Lo Bue</i> , Università di Bologna                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| 11.45               | <b>Testimonianze</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |

|                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|-------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 16.00             | Personalità a vario titolo coinvolte nella ricerca della trasversalità e dei punti di contatto e di dialogo tra le grandi religioni<br><i>Ven. Lorenzo Rossello</i> , Istituto Lama Tzong Khapa di Pomaia                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| 17.30             | <b>Visita guidata al Sacro Monte di Varallo (VC)</b><br><b>Cerimonia di scoprimento della targa commemorativa dell'iscrizione del Sacro Monte di Varallo al Patrimonio mondiale dell'UNESCO</b> nell'ambito del sito "Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia"<br><i>I Congressisti che desiderano partecipare dovranno prevedere andata e ritorno con mezzi propri</i><br><i>Riservato Relatori e Ospiti: Cena al Sacro Monte di Varallo</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| Sera              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| <b>Venerdì 15</b> | <b>Teatro Municipale di Moncalvo</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| 9.45              | <b>Religioni della Cina</b><br>I monti sacri nella tradizione cinese<br><i>Maurizio Scarpari</i> , Università "Ca' Foscari" di Venezia                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| 10.15             | <b>Religioni del Giappone</b><br>Paradisi e labirinti: la montagna sacra in Giappone<br><i>Massimo Raveri</i> , Università "Ca' Foscari" di Venezia                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| 10.45             | Pausa                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| 11.00             | <b>Aspetti artistici</b><br>Il sacro monte e il pellegrinaggio nell'arte giapponese<br><i>Masahiko Moriya</i> , Università di Tsukuba (Giappone)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| 11.30             | <b>Testimonianze</b><br>Personalità a vario titolo coinvolte nella ricerca della trasversalità e dei punti di contatto e di dialogo tra le grandi religioni<br><i>Maestro Fausto Taiten Guareschi</i> , Tempio Zen Soto Shobozan Fudenji di Salsomaggiore                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| 16.00             | <b>Visita guidata al Santuario e Sacro Monte di Oropa (BI)</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| 17.30             | Concerto medievale "O Virgo Splendens", canti dei pellegrini al Santuario della Madonna Nera di Montserrat e lungo la Via Francigena del Camino di Santiago de Compostela, eseguito dall' <i>Ensemble Clerici Vagantes</i> (voci e strumenti medievali)<br><i>I Congressisti che desiderano partecipare dovranno prevedere andata e ritorno con mezzi propri</i><br><i>Riservato Relatori e Ospiti: Cena al Sacro Monte di Oropa</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| Sera              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| <b>Sabato 16</b>  | <b>Teatro Municipale di Casale Monferrato</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| 9.30              | Interventi delle Autorità<br><i>Paolo Mascarino</i> , Sindaco del Comune di Casale Monferrato<br><i>Daniele Borioli</i> , Assessore alla Cultura e Vicepresidente della Provincia di Alessandria<br><i>Ugo Cavallera</i> , Assessore all'Ambiente, all'Agricoltura e ai Parchi della Regione Piemonte<br><i>Andrzej Tomaszewski</i> , ICOMOS<br>Comitato del Patrimonio Mondiale UNESCO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| 10.30             | <b>Sintesi conclusiva dei lavori</b><br><i>Stefano Piano</i> , Direttore del Dipartimento di Orientalistica dell'Università di Torino (chairman)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| 11.00             | Pausa                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| 11.15             | <b>Tavola Rotonda</b><br>con la partecipazione di religiosi ed esperti delle diverse aree e dei relatori delle Testimonianze<br><i>Padre Nicola Manca</i> , Interfaith Dialogue Centre - PIME (Sassari)<br><i>Hayle Maryam Jarra</i> , Direttore Generale del Ministero della Cultura Etiopica e <i>Mario Di Salvo</i> , Direttore della Fondazione "Carlo et Mariena Montandon"<br><i>Andrea Pacini</i> , Direttore del Centro di Studi Religiosi Comparati "Edoardo Agnelli"<br><i>Svami Yogananda Giri</i> , Unione Induista Italiana<br><i>Gitananda Ashram</i> di Altare<br><i>Ven. Lorenzo Rossello</i> , Istituto Lama Tzong Khapa di Pomaia<br><i>Maestro Fausto Taiten Guareschi</i> , Tempio Zen Soto Shobozan Fudenji di Salsomaggiore |
| 13.00             | <b>Saluto conclusivo</b><br><i>Luigi Merlo</i> , Presidente dell'Ente Parco Naturale del Sacro Monte di Crea                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| 16.00             | <b>Aperitivo a buffet</b> a cura dell'Istituto Alberghiero "Artusi" di Casale Monferrato                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| 18.00             | <b>Visita conclusiva al Sacro Monte di Varese</b><br><b>Inaugurazione della doppia mostra all'arrivo: emozioni e volti di pellegrini</b> (immagini da Santiago de Compostela del fotografo galiziano Jacobo Remuñán) e <b>Luoghi e vie di pellegrinaggio. I Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia</b><br><i>Navette per i Congressisti con partenza e rientro presso il Teatro Municipale di Casale Monferrato</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |



Crea  
Cappella XXIII

Oropa


 Regione Piemonte  
 Settore Pianificazione Aree Protette

 Università di Torino  
 Dipartimento di Orientalistica  
 Centro di Scienze Religiose


PARCO NATURALE DEL SACRO MONTE DI CREA


 Centro di documentazione dei Sacri Monti,  
 Calvari e complessi devozionali europei


WORLD HERITAGE



Crea - Cappella XIX

Crea - Cappella IV

## Convegno Internazionale RELIGIONI E SACRI MONTI

 Aspetti religiosi, storici, artistici dei monti sacri  
 e dei complessi devozionali  
 in dialogo con le grandi religioni europee ed asiatiche
**12 - 16 Ottobre 2004**
 Torino  
 Casale Monferrato (AL)  
 Moncalvo (AT)  
 Sacro Monte e Santuario di Crea (AL)  
 con visite ai Sacri Monti di Varallo,  
 Oropa e Varese


Varallo



Serralunga di Crea

Domodossola

Ghiffa

Oropa

Orta San Giulio

Ossuccio

Valperga

Varallo Sesia

Varese

Coordinamento organizzativo del Convegno

**Regione Piemonte**
 Settore Pianificazione Aree Protette  
 Ex Convento di San Salvario  
 Via Nizza 18 - 10125 Torino  
 Tel. +39 011 4325977 - 5985 - 2821  
 Fax +39 011 4324759

E-mail

religionisacrimonti2004@regione.piemonte.it

Sito Internet [www.sacrimonti.net](http://www.sacrimonti.net)

Domodossola

Ghiffa



- Ristorante ■
- Cucina tipica del territorio ■
- menù fisso o alla carta ■
- Agriturismo ■
- Pensione completa ■
- Pranzi di lavoro ■
- Cerimonie ■
- Banchetti ■
- Piscina ■
- Tavernetta ■
- per corsi didattici di enologia ■
- Sala conferenze ■
- Sala biliardo ■
- Percorsi mtb ■
- Campo volley ■
- Parco giochi bimbi ■

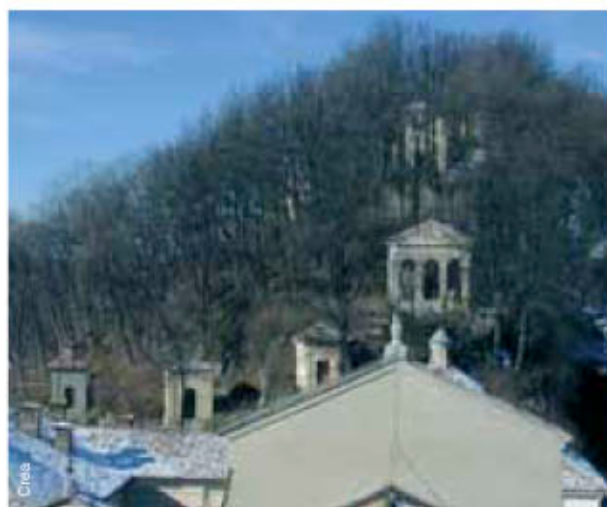
Di prossima realizzazione:

- Centro benessere
- Campo da tennis
- Maneggio
- Con programmi e itinerari fra i vigneti


 Via Cà Molignano, 1  
 Vignale / Altavilla Monferrato (AL)  
 Tel. 0142.930029 - Fax 0142.930735  
 P.R. 339.1020387 - 335.7793144  
[www.vinisanmartino.com](http://www.vinisanmartino.com)
**Tenuta**  
**San Martino**  
 Oasi di relax

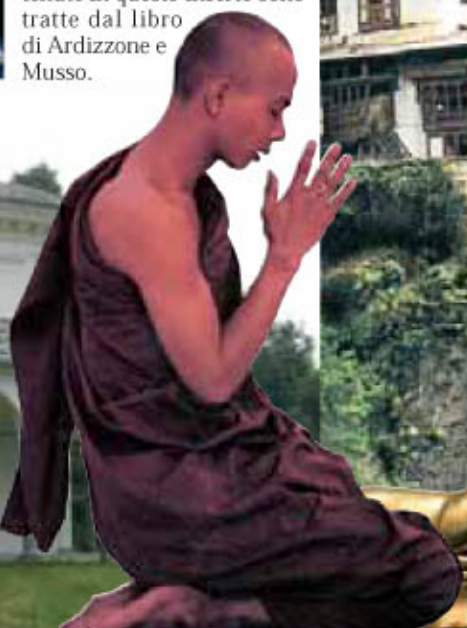
 Scegli il nostro  
**menù autunnale**  
 a soli €25 b.e.

 In **OMAGGIO** ad ogni cliente  
 1 confezione dei nostri vini  
 (Barbera o Cortese)

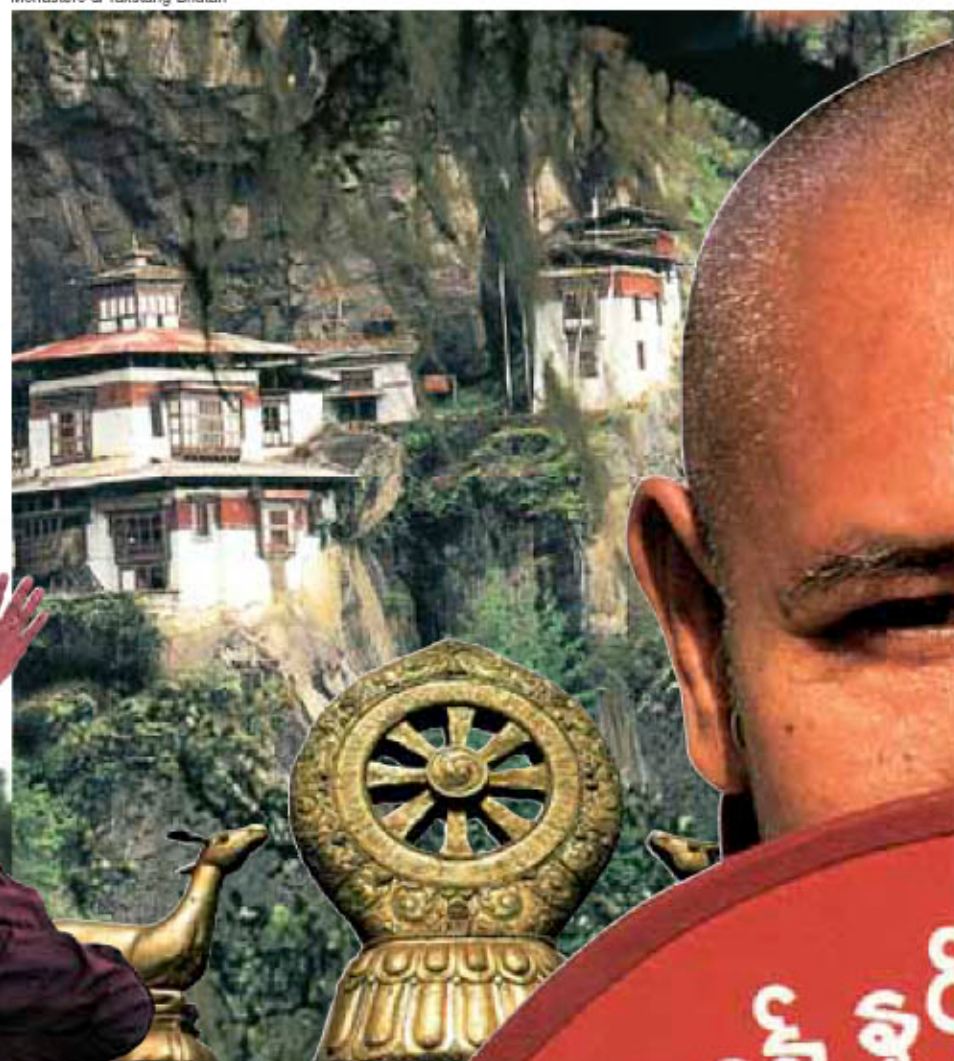


Un libro pieno di silenzi.  
E di splendide immagini.  
Presentato nel 1998, «Mondi  
buddisti», edizioni Lindau,

è l'opera di due viaggiatori e  
fotografi monferrini: Lorenzo  
Musso, casalese, e Sergio Ar-  
dizzone, astigiano, che con le  
loro foto hanno realizzato an-  
che una bellissima e intensis-  
sima mostra (a Casale venne  
ospitata alla Misericordia).  
Un libro nel quale si sono ci-  
mentati con successo, con  
equilibrio, nella difficile im-  
presa di raccontare una civil-  
tà usando gli schemi mentali  
e il linguaggio di un'altra ci-  
viltà, quella alla quale appar-  
tengono. Un'opera che non  
si poteva non ricordare, alla  
vigilia di un convegno come  
«Religioni e Sacri Monti».  
Alcune delle immagini con-  
tenute in questo inserto sono  
tratte dal libro di Ar-  
dizzone e  
Musso.



Monastero di Takstang-Bhutan



Qualità  
è  
Arte

Le golosità  
della  
Madonnina



SERRALUNGA DI CREA (AL)  
Tel. 0142.940149 - Fax 0142.940600

Templi di Pagan-Myanmar



anfratti.  
di meditazione, di preghiera.

I complessi devozionali cristiani sono beni culturali costituiti da:

1. La narrazione di un racconto sacro (episodi della vita di Cristo, di Maria, dei Santi, ecc.);
  2. L'interdipendenza dei loro elementi costitutivi (architettura, scultura, pittura);
  3. La loro collocazione in funzione di un percorso nello spazio aperto. Il percorso è un itinerario prestabilito, simbolico e devozionale, che conduce alla visita degli elementi monumentali del complesso, che costituisce un'entità culturale inscindibile con il carattere paesaggistico del singolo sito.
- Ogni religione possiede i propri complessi devozionali a cui corrisponde una religiosità che si manifesta con una ritualità multi-forme in cui è possibile cogliere similitudini e analogie.

Stupa di Swayambunath Katmandu-Nepal



La cultura orientale annovera molteplici insiemi monumentali di carattere devozionale in Cina, India, Giappone... a loro volta inseriti nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Unesco.

**SPECIALISTI in: FRIZIONI e FRENI  
CLUTCHES and BRAKES SPECIALIST**

**S.A.F.F.A. srl**

Via Roma 1/B - 15039 OZZANO M.to (AL) Italy

Tel. 0039.0142.487183 - Fax 0039.0142.487083

E-mail: uffcomm@saffa.it - web: <http://www.saffa.it>



Un nuovo rivoluzionario metodo per imparare l'inglese in poco tempo con l'approccio olistico THE ENGLISH SCHOOL ti propone, prima in Italia, la "SUGGESTOPEDIA" un nuovo percorso di insegnamento tenuto da insegnanti specializzati

*"con pochi incontri l'inglese scritto e parlato a qualunque età"*



**PARLARE INGLESE  
IN POCHE SETTIMANE?  
DA NOI SI PUÓ!**

**PNL** PROGRAMMAZIONE NEUROLINGUISTICA ti aiuta a scoprire, fissare e raggiungere i tuoi obiettivi



Coaching (Life Coaching, Coaching aziendale, Learn Coaching, Coaching interculturale, Coaching Sportivo)

**INGLESE FRANCESE TEDESCO SPAGNOLO  
ITALIANO PER STRANIERI**



**INFORMAZIONI:**

Via Canina, 13 Casale M.  
0142.453585  
[www.englishschool.it](http://www.englishschool.it)  
[info@englishschool.it](mailto:info@englishschool.it)

EDIZIONI  
 DEL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE  
 dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei

**Atlante dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei**

a cura di Amilcare Barbero.

Testi di El bieta Bilska Wodecka, Martin Čičo, Ermanno De Biaggi, Michaela Kalinová, Maria González López, Enrico Massone, Gianni Pizzigoni, Francisco Singul Lorenzo, Juan José Justicia Segovia, István Szilágyi, 2001.

Sono segnalati 1812 complessi devozionali, più precisamente:

Spagna (56), Portogallo (6), Francia (42) – Bretagna (99), Olanda (84), Belgio (163), Lussemburgo (20), Germania (152), Svizzera (11), Italia (56), Austria (301), Ungheria (376), Repubblica Ceca (107), Slovacchia (97), Polonia (76), Romania (42), Ucraina (4), Slovenia (19), Croazia (33), Jugoslavia (83).

Prezzo del volume e della Carta: € 31,00

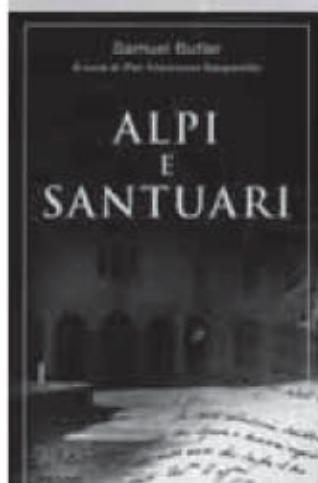

**In montibus Sanctis**

a cura di Tullio Galliano

Testi di Federico Fontana, Tullio Galliano, Chiara Minelli, Paolo Sorrenti, 2003.

Lo storico itinerario processionale fra Fontainemore e Oropa è percorso da migliaia di pellegrini che dopo una notte di cammino, superato il valico montano della Barma fra la valle del Lys e quella di Oropa, giungono al Santuario della Madonna Nera.

Prezzo del volume: € 10,00


**Samuel Butler, Alpi e Santuari**

a cura di Pier Francesco Gasparetto.

Introduzione di Luigi Zanzi, 2004

 In tempi moderni la più incisiva azione internazionale di promozione e di studio del Sacro Monte si deve ai due volumi di Samuel Butler *Alpes and Sanctuaries*, apparso nel 1881 ed *Ex voto* del 1888.

Prezzo del volume: € 10,00

**Luoghi e vie di pellegrinaggio. I sacri Monti del Piemonte e della Lombardia.**

Catalogo della mostra a cura di Federico Fontana, Renata Lodari, Paolo Sorrenti, 2004.

Il recente riconoscimento dell'UNESCO ai Sacri Monti piemontesi e lombardi è stato lo spunto per allestire la mostra fotografica itinerante tra Spagna e Italia, collegando simbolicamente Santiago de Compostela e i Sacri Monti. La mostra e il catalogo illustrano gli aspetti che meglio consentono di conoscere e comprendere il prezioso patrimonio collettivo di arte e di natura, di memoria e di tradizioni secolari legato a questi luoghi sacri.

Prezzo del volume: € 10,00

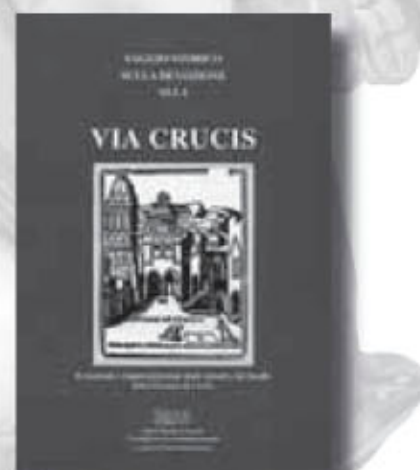
**Sacri Monti. L'architettura dei Sacri Monti in Piemonte e Lombardia**

fotografie di Jörg Winde.

Testo di Jürgen Zanker, 2003.

Mostra fotografica itinerante nei Sacri Monti di Belmonte, Crea, Domodossola, Ghiffa, Oropa, Orta, Ossuccio, Varallo, Varese, e nei Comuni di Milano e Torino.

Prezzo del catalogo: € 10,00



Prezzo del volume: € 13,00


 Sono escluse dai prezzi indicati le spese di spedizione.  
 Per l'acquisto: <http://www.parks.it/emporiodeiparchi/index.html>
**Il Centro di Documentazione dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei.**

Istituito presso il Parco naturale e Area attrezzata del Sacro Monte di Crea, si pone come obiettivo la raccolta, conservazione e divulgazione della documentazione inerente questi insiemi monumentali, l'attività di ricerca, lo sviluppo di attività editoriali e la loro promozione quali momenti di confronto e di cooperazione.

Tale azione rientra nell'ambito del Piano Unitario di gestione del Sito "I Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia", iscritto il 3 luglio 2003 nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. Ne fanno parte i Sacri Monti di Belmonte, Crea, Domodossola, Ghiffa, Oropa, Orta, Ossuccio, Varallo, Varese.

 Regione Piemonte  
 Parco Naturale  
 e Area attrezzata  
 del Sacro Monte di Crea

 Cascina Valperone 1  
 15020 Ponzano Monferrato  
 tel. 0039 141.927120  
 fax 0039 141.927800  
 (www.sacrimonti.net)

Dal recente dibattito sui «capannoni», alcuni spunti per una questione fondamentale

# Il territorio? Risorsa da difendere

Arte, ambiente e paesaggio: ma l'identità del Monferrato va tutelata

Il Monferrato, agli albori del terzo millennio, potenzialmente dispone di una ricchissima offerta artistico-culturale e ambientale-paesaggistica: sia naturale che antropizzata. Ha splendide colline disegnate dai filari dei vigneti fino alla balconata che si affaccia sulla Pianura padana, sul mare a quadretti delle risaie. Ha borghi dal fascino ancora quasi intatto. Ha enormi ricchezze artistiche e prodotti che non temono rivali, a partire dai suoi vini. Ma è anche terra di tartufi, terra prodiga di biodiversità e di architetture rurali da difendere, di gioielli assolutamente autoctoni, come gli infemot e le altre costruzioni in pietra da cantoni, materiale assolutamente caratterizzante.

Un patrimonio importantissimo: non solo sotto l'aspetto culturale, ma anche dal punto di vista economico. Ad esempio chi conosce appena un poco le strategie per la promozione dei prodotti vinicoli, sa bene che insieme ad un vino di qualità bisogna poter «vendere» anche il suo territorio. E quanto più questo territorio vale, funziona, ingenera stimoli e valenze positive, tanto più il vino che porta il suo nome acquista «peso» sul mercato.

\*\*\*

Negli anni del boom economico il Monferrato ha assistito al fenomeno dell'abbandono delle campagne, mentre il paesaggio collinare veniva violentato anche da alcuni episodi di sviluppo urbanistico incontrollato. Poi, quando la forza di attrazione delle vicine metropoli (soprattutto Torino e Milano) ha iniziato ad esaurirsi, si è lentamente avviata un'inversione di tendenza. Già alla fine degli Anni '70 alcuni precursori della fuga dalle grandi città e dalla civiltà industriale esasperata - monferrini d'adozione o di ritorno - hanno iniziato a scegliere le colline del Casalese come isola di ritrovata tranquillità.

Erano gli anni in cui iniziavano ad affacciarsi, pian piano, in modo magari embrionale, una coscienza ambientale e la consapevolezza



za della necessità di una politica del territorio favorita dall'istituzione della Regione Piemonte. La strada della qualità iniziava ad apparire come l'unica percorribile nel settore vitivinicolo: la legge sulle Doc dei vini - firmata da un monferrino... doc, il senatore Paolo Desana, e diventata poi la pietra miliare per tutto l'agroalimentare (con quasi quarant'anni d'anticipo, ad esempio, sul riso) - aveva già segnato nel 1963 il punto di svolta. Anche se poi il processo si è consolidato a poco a poco, passo a passo.

Gli anni dell'abbandono delle campagne, paradossalmente, avevano ridato fascino quasi ancestrale a scorci di paesaggio da rivalu-

tare, da riscoprire. Nel riutilizzo di vecchie abitazioni e cascine in disuso iniziava a manifestarsi un gusto del recupero dell'identità monferrina. Tutto questo in modo prima più sporadico, poi sempre più diffuso e talvolta anche condiviso a livello di alcune, più illuminate, amministrazioni locali. Intanto, sono iniziati a nascere agriturismi, bed and breakfast; si sono fatti strada i valori dell'agricoltura biologica o comunque di metodi di produzione più rispettosi dell'ambiente; sono state recuperate dimore storiche per l'insediamento di aziende vitivinicole. Vignale è diventato il paese della danza, Cella Monte quello della musica, altre iniziative si

sono sviluppate, ad esempio intorno alle manifestazioni legate al tartufo. A livello di nicchia, ma in modo significativo, si sono tornati a valorizzare prodotti come le mele antiche del Monferrato o le antiche varietà di mais della Disfida della polenta. Grande successo ha avuto un'iniziativa territoriale, come «Camminare il Monferrato», che ha portato a riscoprire e valorizzare una quarantina di sentieri, con la collaborazione di numerosissimi comuni.

Il paesaggio, la sua identità, diventano «il» valore fondamentale per tutti coloro che credono in questo pacchetto di valenze territoriali, nel ruolo di questa identità forte, per l'espressione di una cultura monferrina all'altezza della tradizione storica (il che può anche tradursi - ma non viceversa - nella credibilità e in una maggiore attrattività dell'offerta turistica). Ma quanto questo concetto si è radicato nelle amministrazioni locali?

Sulle pagine de «Il Monferrato», recentemente, è stato ospitato un dibattito sulla questione dei «capannoni», di quei fabbricati di stile industriale che sorgono tutt'oggi nel cuore del paesaggio collinare, segnandolo con ferite magari piccole ma profonde. Senza demonizzazioni (anche sugli arredi urbani si è discusso parecchio, senza dimenticare le bretelle stradali), si tratta di una vicenda simbolicamente centrale riguardo al nodo di fondo: la necessità di conciliare e far camminare insieme sviluppo economico e tutela del paesaggio, valutando un corretto equilibrio o - magari - la priorità al fattore che possa trainare anche l'altro. Una scommessa possibile?

Possibile, ma che può essere affrontata solo con una politica territoriale condivisa e con strumenti adeguati, come una sorta di piano regolatore comune a tutto il Monferrato che sappia esaltarne le diversità ma difenderne l'identità più profonda.

Marco Giorcelli



**40 anni di successi!**

Infoline 0142 453585  
info@englishschool.it

- Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo
- Italiano per stranieri
- Corsi Standard, intensivi, full immersion
- Master in English Language
- ESP - linguaggi specialistici
- Preparazione esami: Trinity, PET Cambridge, Pitman, TOEFL, IELTS
- Corsi di Inglese a tutti i livelli
- Business English
- Keep Up Club

e... anche corsi speciali  
per bambini (3-10 anni)  
e teen courses per ragazzi!



VIA CANINA 13 CASALE MONFERRATO

**CLUB  
ITALIA  
SPORT**

Piazza XXV Aprile  
0142 401101  
Casale Monferrato

Via Roma, 77  
Galleria Santa Croce  
0142 401101  
Casale Monferrato

www.clubitaliasport.it

Altri appuntamenti a Montiglio, Odalengo Piccolo, Cella Monte, Serralunga, Cerrina e Crea

# Il tartufo bianco e le sue terre

Il 24 e il 31 ottobre Fiera a Moncalvo, il 14 e il 21 novembre a Murisengo

a Proprio Moncalvo, la città che ospita il maggior numero di giornate del convegno «Religioni e Sacri Monti», si sta preparando ad ospitare, nelle ultime due domeniche di ottobre, la 50ª edizione della Fiera regionale del tartufo, uno dei prodotti che caratterizzano l'offerta enogastronomica della zona, intorno al quale si è consolidato ormai da anni un vero e proprio cartellone di manifestazioni autunnali che parte da Montiglio Monferrato (secondo appuntamento il 10 ottobre, dopo la giornata inaugurale del 3 ottobre) per proseguire con Odalengo Piccolo, dove l'11ª edizione di Tufo & Tartufo è in programma sabato 8 e domenica 9 ottobre.

Dopo Moncalvo, a novembre, ritornano anche quest'anno gli appuntamenti di Cella Monte con la Sagra del tartufo bianco della Valle Ghena (6-7 novembre) e di Serralunga di Crea con l'appuntamento di Madonnina (domenica 7 novembre).

Quindi toccherà a Murisengo con un altro classico appuntamento, la Trifola d'or che è giunta alla 37ª edizione e si terrà domenica 14 e domenica 21 novembre.

Domenica 28 novembre sarà la volta di Cerrina con la quarta edizione di «Tartufo e cinghiale» (fra le manifestazioni collaterali, anche una



passeggiata organizzata di «Camminare il Monferrato», la fortunata iniziativa finalizzata alla valorizzazione dei

sentieri e dei prodotti tipici e biologici del territorio). Finite le manifestazioni, classica sarà anche la chiusura



A sinistra, due immagini della Fiera del Tartufo di Moncalvo (in alto) e Murisengo; qui sopra, un trifolau in azione.

della stagione con la decima Festa del trifolau del Monferrato che si tiene proprio a Crea, domenica 5 dicembre:

per l'occasione verrà anche promossa una tavola rotonda sulle problematiche inerenti il tartufo.

Diamante grigio, Re Tartufo, pepita di campagna: il tartufo viene definito in molti modi. Il *tuber magnatum pyco* è un fungo sotterraneo legato in simbiosi a querce, salici, pioppi e tigli con i quali forma micorrize. Famoso per l'inconfondibile sapore che sa dare ai cibi cui viene abbinato, nonché per la sua rarità, il tartufo bianco è un «gioiello» strettamente legato al territorio e alla gestione che ne viene fatta. Basti citare quanto scriveva già nel 1936 un noto studioso monferrino, Luigi Gabotto: «... la produzione naturale sia del tartufo bianco che nero va gradatamente diminuendo, specie nei suoi migliori centri, per l'avidità e smodata ricerca e per l'abbattimento delle piante tartufigole da parte dei proprietari, seccati della petulanza dei cercatori che non si peritano di danneggiare piante e seminati...».

Proprio nei giorni del convegno, che cade in piena stagione del tartufo (la raccolta delle trifole, effettuata dai cercatori con i loro preziosissimi cani, i *tabui*), il territorio celebra un altro prodotto. Il 16-17 ottobre sono infatti in programma all'Enoteca regionale del Monferrato, a Vignale, le celebrazioni per il trentennale dell'istituzione della Doc del Grignolino del Monferrato Casalese.

## Agriturismo Cascina Smeralda

### Autunno in Cascina

L'ormai tradizionale appuntamento enogastronomico con la buona cucina giunto alla sua 10ª Edizione



### I Giovedì a tema della Smeralda

|                       |                       |
|-----------------------|-----------------------|
| Giovedì 14 ottobre    | Giovedì 11 novembre   |
| <b>Il bollito</b>     | <b>Il tartufo</b>     |
| € 30,00               | € 55,00/60,00         |
| Giovedì 21 ottobre    | Giovedì 18 novembre   |
| <b>La polenta</b>     | <b>La panissa</b>     |
| € 28,00               | € 28,00               |
| Giovedì 28 ottobre    | Giovedì 25 novembre   |
| <b>I funghi</b>       | <b>La bagna càdda</b> |
| € 33,00               | € 30,00               |
| Giovedì 4 novembre    | Giovedì 2 dicembre    |
| <b>Cena contadina</b> | <b>La selvaggina</b>  |
| € 30,00               | € 32,00               |

Agriturismo Cascina Smeralda  
 STRADA CONIOLO - VIALARDA - PONTSTURA (AL)  
 PER PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI 0142.466275

### UNA GAMMA COMPLETA DI ATTREZZATURE PER IL CANTIERE



miniescavatori - midiescavatori - escavatori - pale - minipale - skyloader - seghe da suolo  
 - seghe da banco - dischi diamantati - piattaforme semoventi - utensili diamantati  
 - rulli compattatori - piastre vibranti - sollevatori telescopici - piattaforme autocarrate - carotatrici  
 - livellatrici - elettrotensili - betoniere silenziate - gruppi generatori - martelli demolitori

## IL CANTIERE A NOLEGGIO



Noleggio e vendita  
 macchine attrezzature edili

CASALE M. — BOZZOLE — VALENZA  
 POMARO

Strada per Bozzole, 5 - Pomaro M. (AL) - Tel. e fax 0142.60639  
 bpsnc2002@libero.it - www.nolocenter.it

La quinta edizione di un'iniziativa che celebra l'agricoltura locale e la cultura contadina

# Ritorna la Disfida della polenta

Il 14 novembre a Cella Monte antiche varietà di mais a confronto

Si terrà domenica 14 novembre, a Cella Monte, nel Palatenda riscaldato che la settimana precedente ospiterà la Sagra del tartufo bianco della Valle Ghenza, la quinta edizione della Disfida della polenta, che vedrà a confronto antiche varietà di mais. Una proposta turistico-gastronomica indubbiamente originale, che si inquadra «nell'ambito delle manifestazioni culturali a sostegno ed incremento dell'agricoltura biologica, della difesa della biodiversità nel Monferrato Casalese e per la promozione di un turismo rispettoso dell'ambiente». Ma esattamente di che si tratta? Ce lo spiegano i promotori dell'Associazione «Il Paniere».

L'iniziativa vuole promuovere la riscoperta di antiche varietà di mais particolarmente pregiate per un uso culinario. Perché Disfida? Gli agricoltori che hanno coltivato le antiche varietà di mais presenteranno ad una giuria qualificata le loro polente. Seguirà una degustazione e si proclameranno la miglior polenta prodotta in Monferrato e quella in altri territori.

Già le passate edizioni hanno visto un gran numero di agricoltori, mugnai, piccoli coltivatori di mais antichi, artigiani pasticceri che usano queste farine provenienti da tutto il nord Italia che, mostrando e spiegando al pubblico le loro produzioni, hanno reso possibile il successo della manifestazione, rendendola in questo modo unica nel suo genere in Italia e dandole una risonanza nazionale. La Disfida è ormai diventata un appuntamento fisso per tutti quelli che vogliono vedere e gustare gli autentici prodotti frutto del lavoro di piccoli contadini e artigiani che con orgoglio e ostinazione hanno continuato a seminare e macinare mais di varietà locali, coltivati con metodo biologico: e pertanto sono al bando gli ibridi e i transgenici.

La nostra associazione organizza da 17 anni nella città di Casale Monferrato un mer-



catino mensile di prodotti biologici e della biodiversità (ndr: che si tiene il terzo sabato di ogni mese, tranne che ad agosto, in piazza Mazzini) proprio per tutelare e promuovere quei prodotti.

La novità di quest'anno sarà costituita dall'organizzazione di una tavola rotonda su ricerca e commercializzazione di produzioni autoctone con antiche varietà. Il carattere itinerante dell'evento intende coinvolgere ogni anno paesi diversi che hanno lavorato in modo significativo per la salvaguardia della tutela della biodiversità in agricoltura.

L'Associazione Il Paniere, nell'organizzazione della Disfida, ha il sostegno di Regione Piemonte (Assessorato all'Agricoltura), Provincia di Alessandria (Assessorato alla valorizzazione dei prodotti tipici), Parco Regionale del Sacro Monte di Crea, Ecomuseo della pietra da cantoni, Comune di Cella Monte.

## TUTTO IL PROGRAMMA

### Mercatino biologico il giorno della Disfida

Questo il programma di massima dell'edizione 2004 della Disfida della Polenta, che prevede la presenza a Cella Monte, fra l'altro, di numerosi espositori:

- ore 10.30 tavola rotonda "Quali vie per la valorizzazione delle antiche varietà piemontesi?"
- ore 11.30 "Passeggiata tra cantine, infernet e cortili"
- ore 12.30 "polenta e...."
- ore 15 "Passeggiata tra cantine, infernet e cortili"
- ore 15.30 "Musica, cantastorie e... caldarroste"
- ore 17.30 "La Disfida della Polenta": degustazione e premiazione delle polente in concorso: una speciale commissione degusterà alla cieca le polente di antiche varietà non ibride di mais dei piccoli produttori in gara.
- ore 18 Proclamazione della migliore polenta del Monferrato e della migliore fuori Monferrato
- ore 19.00 "Polenta sinoira"

Per tutto il giorno della manifestazione si terrà un mercatino di prodotti biologici con la partecipazione di numerosi espositori: contadini, mugnai, fornai, casari (lavorazione del formaggio), norcini, pasticceri, artigiani alimentari e altri artisti coi loro manufatti.

Saranno ospiti di quest'edizione della Disfida il mais "domaca" di Martin Brod in Bosnia e le antiche varietà di mais emiliane

## I NUMERI DELLA DISFIDA

### Otto minuti su Rai1 e una tesi di laurea

• Sono quaranta (40) le testate di quotidiani, settimanali e mensili (cartacee e sul web) che hanno parlato di "la Disfida della polenta", tra le quali: Gambero rosso nel dicembre 2002.

• Otto (8) i minuti che ha dedicato alla presentazione dell'evento nell'ottobre del 2002 la trasmissione della Rai Unomattina, con l'intervento a Roma di organizzatori, agricoltori e ristoratori.

• Una (1) la tesi di laurea discussa presso la facoltà di Economia e Commercio dell'Università degli studi di Torino che ha avuto per oggetto di studio proprio la redditività della coltivazione di mais ottifole. «La nostra associazione - ricordano da Il Paniere - ha fornito dati e documentazione al candidato».

• Centoventi (120) tra produttori, artigiani, mugnai e piccoli contadini provenienti da mezza Italia hanno finora partecipato alle passate edizioni tenute a Crea nel 2001, a Camagna nel 2002, a Conzano nel 2003 e a Odalengo Piccolo nel 2004.

• Sono duemila (2000) «i pasti a base di polente antiche serviti nei vari ristoranti, nelle degustazioni guidate e direttamente in piazza ai nostri ospiti».

• «Migliaia i visitatori giunti da ogni parte d'Italia (di questi moltissimi hanno avuto l'occasione di scoprire in tale circostanza il Monferrato, una zona d'Italia a loro sconosciuta)».



## AGENZIA CARPIGNANO

MUTUI 1° CASA = AFFITTO 10-15-20-30 anni TASSO FISSO: 5,00% VARIABILE: 3,90%



0142.55128

@ ag.carpiignano@tin.it

Fax

Piazza Mazzini, 24 (portici lunghi) CASALE

ACCATAMENTI  
STIME E PERIZIE

RISTRUTTURAZIONI  
E PROGETTAZIONI

SUCCESSIONI

DENUNCIA  
DEI REDDITI

### COLLINE DEL MONFERRATO

IN POSIZIONE PANORAMICA  
GRANDE CASCINALE  
con terreno circostante di circa 5 ha.



### COLLINE DEL MONFERRATO

CASTELLO  
UBICATO  
IN POSIZIONE  
DOMINANTE  
CON TERRENO  
CIRCOSTANTE

OTTIME  
FINITURE



### CASE E VILLE

• **PRIMA COLLINA** - Villa indipendente: ingresso, salone, cucina, 3 camere da letto, 3 bagni, mansarda, tavernetta, lavanderia, cantina, garage triplo. Giardino circostante con porticati, impianto allarme.

• **ROSIGNANO** - In posizione panoramica villa di nuova costruzione di: tavernetta, garage doppio, cucina, salone, 3 camere da letto, 2 bagni, terreno di circa 700 mq.

• **BALZOLA** - Casa indipendente composta da 3 appartamenti di nuova ristrutturazione con garage, cortile. Vendita in blocco o frazionata.

• **PRESSI MOTONAUTICA** Villa in costruzione Vista panoramica composta da: grande soggiorno, cucina, 3 camere da letto, 2 bagni, lavanderia, garage per 2 auto. Terreno circostante.

• **OZZANO (ALTO)** Casa (libera ai 3 lati) composta da: cucina, soggiorno, 2 camere da letto, 2 bagni, cantina. Porticato con possibilità di ampliamento, terreno di circa 3000 mq. con pozzo.

• **PONTESTURA** - Grande casa indipendente composta da numero 4 APPARTAMENTI, stalla, fienile, basso fabbricato, cortile e giardino.

• **VILLA INDIPENDENTE** composta da numero 2 appartamenti e mansarda, dotata di grande cantina e tavernetta. Piccola dependance con garage per 3 auto. Il tutto circondato da terreno con parco.

• **MOMBELLO** Casa indipendente di recente ristrutturazione dotata di impianto di riscaldamento ecologico, composta da: cucina, sala, 2 camere da letto, 1 bagno. Possibilità mansarda. Cortile, cantina, garage, ampio fienile edificabile. Euro 115.000,00

### PER INVESTIMENTO

• **VIA LANZA** Al primo piano mq. 75 circa con balcone e cantina, riscaldamento autonomo, possibilità garage.

• **STRADA CAVALCAVIA** Mq. 140 circa, con bagno, uffici, cortile di proprietà, e tre grandi vetrine fronte strada, adatto a: laboratorio artigianale / studio professionale / negozio emporio / istituto di bellezza

### TERRENI EDIFICABILI

CONIOLO, CONZANO E ROSIGNANO

### CAPANNONI



### CAPANNONI

VENDESI / AFFITTASI  
a partire da: mq. 300 / 400 / 500 / 1000  
a Occimiano, Casale, San Germano,  
Terruggia, Borgo San Martino.

### COMPLESSO «EL SITO»



A POCHI KM.  
DAL CENTRO  
DI CASALE

In una delle migliori posizioni panoramiche sorge un NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE composto da 4 ville indipendenti caratterizzate da finiture di prestigio, conforme al paesaggio tipico monferrino.

Presso i nostri uffici a vostra completa disposizione piantina, capitolati e progetti.



VISTA  
PANORAMICA



• **CAMAGNA** Villa indipendente composta da: P.T. garage, vano tecnico e lavanderia; P.I° cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzo panoramico. Cantina e terreno circostante



• **PONTESTURA** Grande casa indipendente composta da numero 4 APPARTAMENTI, stalla, fienile, basso fabbricato, cortile e giardino.

Un'arenaria da costruzioni tipica del Monferrato Casalese caratterizza alcuni nuclei abitati

# Il fascino della pietra da cantoni

La recente riscoperta, la nascita dell'Ecomuseo, la richiesta per i recuperi

## LA RECENTE PROPOSTA

### Riaprire una cava per ristrutturare

Sabato 18 settembre 2004 nella sala conferenze di Palazzo Callori, sede dell'Enoteca Regionale del Monferrato si è tenuto il dibattito "Per una cava di Pietra da Cantoni" a cura dell'Ecomuseo della pietra da cantoni dove sono intervenuti per la parte tecnica Paolo Sassone, geologo; Paola Marini del Politecnico di Torino; Roberto Oberti, dell'ARPA Piemonte, Prevenzione del Rischio Geologico Area di Alessandria; Franco Olivero responsabile del Settore Urbanistico Territoriale Area di Alessandria; Claudio Cofano dell'Assessorato Ambiente della Provincia di Alessandria.

Durante il dibattito si è discusso sull'opportunità di aprire una cava di Pietra da Cantoni, contingenza, dove estrarre il materiale da poter utilizzare per gli interventi di recupero e restauro delle abitazioni della zona.

Il Politecnico di Torino inizierà una serie di studi al fine di individuare un sito dove la tipologia della pietra sia la più idonea da utilizzarsi nel territorio.

I promotori dell'Ecomuseo della Pietra da Cantoni, approvato dalla Regione Piemonte, sono il Comune di Cella Monte (il cui abitato presenta un agglomerato abitativo assai significativo), il Parco naturale e Area attrezzata del Sacro Monte di Crea, l'Ipla (Istituto per le Pianta da Legno e per l'Ambiente).



a Uno degli aspetti peculiari del paesaggio monferrino è la presenza di nuclei abitati storici edificati con un caratteristico materiale, un tempo chiamato genericamente «tufo». In realtà si tratta di Pietra da Cantoni, un'arenaria da costruzione molto compatta e facilmente edificabile.

L'estrazione un tempo avveniva a mano e a cielo aperto; oppure in sotterraneo attraverso la costruzione degli infernot, spazi scavati sotto le abitazioni, direttamente nella roccia, e utilizzati come cantine per la conservazione delle bottiglie di vino più pregiate. Nei primi decenni del XX secolo vennero invece realizzate alcune cava organizzate, sia a cielo aperto che in sotterraneo (ad esempio a Moletto, a Ottiglio, alla Colma di Rosignano, a Castel San Pietro di Camino, a Patro di Moncalvo), che sono ormai tutte completamente abbandonate.

In ogni caso, con la necessità di recupero architettonico degli edifici costruiti in Pietra da Cantoni, negli ultimi anni si è riaperto l'interesse verso questo tipo di materiale.

## PROGETTO CON LA SCUOLA

### Gli infernot, straordinarie opere di genio e fantasia

Un infernot è una piccola cantina interamente scavata sottoterra nella pietra da cantoni e serve a custodire le bottiglie più pregiate di vino. Sono opere straordinarie che raccontano la fantasia e il genio di coloro che li hanno realizzati e pensati. Si trovano comunemente sotto le case ed i cortili delle nostre colline.

Il Progetto Infernot, rilievo e mappatura degli "infernot" è nato dalla collaborazione di Paola Robotti, dirigente dell'Istituto Superiore Leardi, con Giuseppe Arditi, sindaco di Cella Monte, con Gigi Merlo, presidente del Parco del Sacro Monte di Crea, con Ettore Broveglio, presidente dell'IPLA di Torino nell'ambito dell'attività dell'Ecomuseo della Pietra da Cantoni.



Il lavoro è iniziato nell'anno scolastico 2000 - 2001 e hanno collaborato alla sua realizzazione il prof. Ceresa per il rilievo architettonico e la restituzione grafica, il prof. Celoria per il rilievo fotografico e i prof. Angelino e Angelini per

l'indagine e la ricerca.

In questi anni di ricerca e lavoro, (per ogni Infernot è stato eseguito un rilievo architettonico e fotografico con la relativa restituzione, sintetizzata in un manifesto e presentata in forma multimediale) ed ora tutti gli infernot rilevati saranno raccolti in una pubblicazione. Ed è, grazie anche a questo progetto, che i promotori si augurano una maggiore conoscenza del territorio e uno stimolo per la salvaguardia dell'ambiente, della storia e della nostra cultura locale.

## SEGNI SULLA PIETRA

### Un volume sui graffiti

Precursori dei graffiti realizzati con le bombole di vernice spray dai giovani writers di oggi, sono i graffiti in senso stretto, da sempre eseguiti dall'uomo, definibili come segni scalfiti su supporto rigido; il termine racchiude la duplice accezione di "scrivere" e "graffiare".

La pietra da cantoni, per la sua morbidezza, si è ben prestata ad essere graffiata, e non è tuttora raro imbattersi in antiche chiese con pareti non intonacate recanti iscrizioni o figure di vario tipo graffite nei secoli passati, espressioni di una cultura materiale subalterna, le cui motivazioni oggi non sono sempre di immediata comprensione.

Dopo la mostra "Graffiti" allestita nel 2000 nel Comune di Cella Monte, ora le testimonianze raccolte in anni di lavoro da Carlo Aletto verranno pubblicate in un volume a cura dell'Ecomuseo della Pietra da Cantoni.

*Il sapore delle nostre colline in un bicchiere...*

Cantina Sociale

# Rosignano

del Monferrato

Regione Isola, 2A - Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007 - Rosignano Monferrato

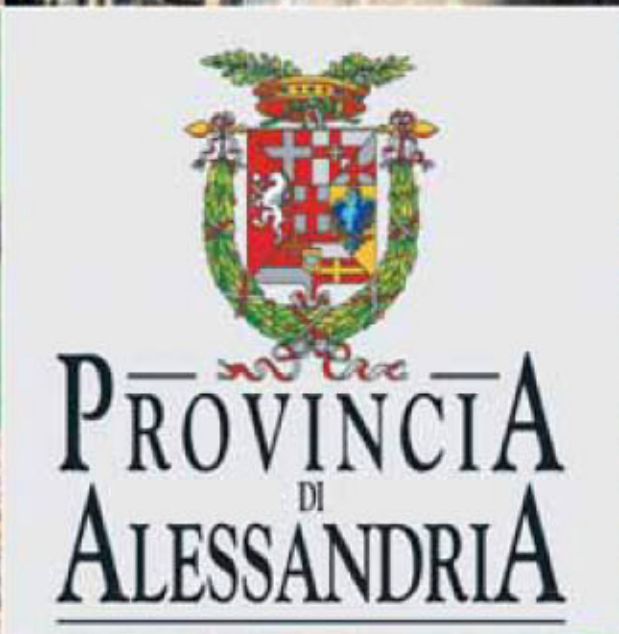
www.cantinadelmonferrato.it - info@cantinadelmonferrato.it

Orario: dal Lunedì al Sabato 8-12/14-18 / Domenica 9/12,30 / Degustazioni e Aperitivo Gratis

**NOVITÀ**  
**2004**  
**VINO**  
**PASSITO**

**Vino Passito**  
Vino passito dal colore giallo oro. Ha un profumo intenso e un sapore dolce vellutato e aromatico. Da bere a temperatura ambiente con dolci e dessert. Confezione da 500 ml.

bellezze che *incantano*  
sapori che *conquistano*



la *tua* provincia  
riscopri-la *in* *autunno*

Dopo il prestigioso riconoscimento dell'Unesco, a maggio 2004 la consegna della targa a Crea

# Il sito e l'agenda dei Sacri Monti

Nella lista del Patrimonio mondiale dell'Umanità dal luglio 2003

A fine giugno, a Torino, in occasione della presentazione del convegno «Religioni e Sacri Monti» nell'aula magna dell'Università degli Studi di Torino, in via Po, è stato illustrato anche il sito [www.sacrimonti.net](http://www.sacrimonti.net), di cui qui a fianco riproduciamo la home page, realizzato da Alicubi per conto del Centro di Documentazione di Crea.

Nel luglio 2003, come noto, i Sacri Monti di Belmonte (in provincia di Torino), Crea (Alessandria), Domodossola (Verbania), Ghiffa (Verbania), Oropa (Biel-la), Orta (Novara), Ossuccio (Como), Varallo (Vercelli) e Varese sono stati inseriti nella lista dei beni culturali Patrimonio dell'Umanità. La cerimonia di consegna della targa Unesco a Crea è avvenuta nel mese di maggio.

Fra le varie sezioni del sito, anche l'agenda dei Sacri Monti, che segnala tutti gli eventi e le manifestazioni sul tema o sul territorio dei Sacri Monti.

Qui di seguito, ecco i prossimi appuntamenti d'autunno.

## AGOSTO-OTTOBRE

### VARALLO

Dal 1 agosto al 15 ottobre

Piano intermedio di Casina d'Adda mostra: Modellini dei luoghi della Terra Santa.

## OTTOBRE

### VARALLO

agosto e ottobre

Conferenze artistiche sul Sacro Monte e l'arte in Valsesia.

14 ottobre

Sacro Monte di Varallo, visita guidata al Sacro Monte e ospitalità per il passaggio degli ospiti del Convegno "Religioni e Sacri Monti" che avrà luogo al Sacro Monte di Crea dal 12 al 16 ottobre.

## CREA

10 ottobre

Camminare il Monferrato a Ottiglio: La valle dei frati.

12-16 ottobre

Convegno Religioni e Sacri Monti. Convegno Internazionale sugli aspetti religiosi, storici, artistici dei monti sacri e dei complessi devozionali in dialogo con le grandi religioni asiatiche, a Torino, Casale Monferrato (AL), Moncalvo (AT), Sacro Monte e Santuario di Crea (AL) con visite ai Sacri Monti di Varallo, Oropa e Varese.

17 ottobre

Camminare il Monferrato a Coniolo: Fiume e collina.

## OROPA

Dal 24 aprile al 10 ottobre

Mostra sulle Spezie e Aromatiche. Profumi - sapori - culture e botanica a cura del Giardino Botanico di Oropa.

## VARESE

Dal 16 ottobre al 14 novembre

Mostre fotografiche organizzate in collaborazione con Santiago di Compostela "All'arrivo: emozioni e volti di pellegrini" e "Luoghi e vie di pellegrinaggio. I Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia".

## NOVEMBRE

### DOMODOSSOLA

Dal 6 novembre al 5 dicembre

Mostra di fossili Animali e vegetali "Milioni di anni fa..."

## CREA

12-13-14 novembre

A Cella Monte, in collaborazione con l'Associazione Il Paniere, il Comune di Cella Monte e l'Ecomuseo della Pietra da Cantoni, "La disfida della polenta", alla riscoperta delle antiche varietà di mais.

28 novembre

Camminare il Monferrato a Cerrina: I borghi disabitati.

## DICEMBRE

### CREA

5 dicembre

10° Festa del Trifulau del Monferrato. Tavola rotonda su problematiche inerenti il tartufo.

## SACRI MONTI ISCRITTI NELLA LISTA

### DEL PATRIMONIO DELL'UNESCO

Sacro Monte o Nuova Gerusalemme di Varallo Sesia (1486)  
Sacro Monte di Santa Maria Assunta di Serralunga di Crea (1589)

Sacro Monte di San Francesco di Orta San Giulio (1590)

Sacro Monte della SS. Trinità di Ghiffa (1591)

Sacro Monte della Beata Vergine di Oropa (1617)

Sacro Monte Calvario di Domodossola (1657)

Sacro Monte di Belmonte, Valperga (1712)

Sacro Monte del Rosario di Varese (1598)

Sacro Monte della Beata Vergine del Soccorso di Ossuccio (1635)



L'UNESCO descrive il sito «I Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia» come segue: «I nove Sacri Monti dell'Italia settentrionale sono gruppi di cappelle e di altri elementi architettonici realizzati tra la fine del XV e la fine del XVII secolo dedicati a diversi aspetti della fede cristiana. In aggiunta al loro significato religioso simbolico, sono inoltre di una grande bellezza grazie all'abile integrazione degli elementi architettonici nei paesaggi naturali circondati di colline, foreste e laghi. Contengono inoltre opere d'arte molto importanti sotto forma di affreschi e di statue».

Il Comitato del Patrimonio Mondiale ha iscritto il sito nella Lista per le seguenti ragioni:

«La realizzazione di un'opera di architettura e di arte sacra in un paesaggio naturale, per scopi didascalici e religiosi, ha raggiunto la sua più alta espressione nei Sacri Monti dell'Italia settentrionale e ha avuto una profonda influenza sui successivi sviluppi del fenomeno nel resto d'Europa. «I Sacri Monti dell'Italia settentrionale rappresentano la riuscita integrazione tra architettura e belle arti in un paesaggio di notevole bellezza realizzati per ragioni religiose in un periodo critico della storia della Chiesa Cattolica».

COLLEGATO CON [WWW.SACRIMONTI.NET](http://WWW.SACRIMONTI.NET) E CON TANTE ALTRE SEZIONI MOLTO INTERESSANTI

## Il sito rinnovato del Parco di Crea con Biomont e Camminare il Monferrato



Da [www.sacrimonti.net](http://www.sacrimonti.net) si può accedere ai vari siti «locali» (e viceversa) fra cui [www.parcocrea.it](http://www.parcocrea.it), che dal 1° settembre ha una nuova veste grafica curata da Enea Morotti. Oltre alle informazioni «tecniche» sul Parco (dove si trova, come arrivare, cosa si può trovare, il Parco informa...) ci si può collegare a:

- ATLAS - Il Centro di Documentazione con i suoi links ad altri Calvari, Complessi devozionali, Sacri Monti, Vie Crucis;
- Piemonte parchi, il giornale del settore Parchi della Regione Piemonte giunto al suo ventesimo anno di vita;
- BIOMONT, Atlante informatico della Biodiversità delle Colline del Basso Monferrato che si prefigge di promuovere e ap-

profondire le indagini e le conoscenze sulla biodiversità nell'area collinare del Basso Monferrato;

- «Camminare il Monferrato», 40 itinerari monferrini fra natura, arte e cultura - sorti dalla collaborazione con il bisettimanale «Il Monferrato»;
- «Il Paniere» mercatino di prodotti biologici, nato nel 1987, di cui il Parco è fra i promotori, che ha luogo il terzo sabato di ogni mese in piazza Mazzini, a Casale Monferrato;
- l'Ecomuseo della Pietra da Cantoni
- il link sul turismo in Monferrato, con i dati dell'Ires;
- il progetto «Adozioni a distanza», nato dai fortunati appuntamenti di «Camminare il Monferrato».



# La rivista della natura e del territorio



[www.regione.piemonte/parchi/rivista](http://www.regione.piemonte/parchi/rivista)  
tel. 011 4323566/2596